**SENSI CONTEMPORANEI**

**Un programma di investimenti pubblici e progetti sperimentali nei settori dell’arte e dell’audiovisivo per lo sviluppo culturale ed economico dei territori**

“Investire nel settore artistico e audiovisivo significa promuovere cultura, creare opportunità di crescita e nuova occupazione, avviare e sostenere le piccole e medie imprese, nonché sperimentare nuove forme di sviluppo territoriale”. Queste, in sintesi, le finalità principali del Programma ***Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema***, un programma sperimentale di investimenti pubblici nel settore della cultura, che coinvolge anche la Toscana per puntare allo **sviluppo del settore artistico, artigianale e audiovisivo**.

L’arte contemporanea così come il settore cinematografico ed audiovisivo costituiscono, infatti, una molteplice opportunità per lo sviluppo territoriale: generano una filiera industriale in grado di incidere sul profilo culturale ed economico dei territori interessati, valorizzano le interdipendenze con altre filiere (turismo, formazione, attività produttive) e attivano forti forme di cooperazione istituzionale pubblico-privato con una pluralità di soggetti.

A seguito degli accordi che ad oggi hanno interessato ben sette regioni del Mezzogiorno, ***Sensi Contemporanei* ha realizzato un Accordo di Programma Quadro con la Regione Toscana**,attraverso il quale siintende offrire forte impulso al settore culturale e audiovisivo toscano e favorire l’investimento sulla sperimentazione e sull’innovazione in molteplici comparti del settore sia artistico che cinematografico.

**L’Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Direzione Generale Cinema del Ministero dei Beni delle Attività Culturali** **e del Turismo** ritengono che la Toscana offra un terreno molto fertile e collaudato in termini di progetti, strutture, servizi ed esperienze applicate all’arte contemporanea e all’audiovisivo in genere; condizioni di contesto favorevoli che giustificano l’investimento di risorse nazionali finalizzate ad integrare le attività promosse ogni anno dalle politiche culturali con nuove sperimentazioni per valutarne la riproducibilità in altri contesti regionali. La cooperazione istituzionale prevede, tra le altre cose, l’impegno della Regione Toscana ad “esportare”, grazie all’azione di accompagnamento assicurata dal Programma *Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema*, metodi, pratiche e progetti di successo attraverso attività di cooperazione territoriale con le regioni interessate.

Tra gli *asset* che caratterizzano gli interventi di *Sensi Contemporanei*, la Toscana ha scelto di concentrarsi su azioni che consentiranno di far leva sulle forme espressive del contemporaneo (performance, video arte, installazioni, mostre documenti e produzioni audiovisive) per ampliare la rete regionale dei servizi, formare nuovi pubblici, potenziare le strutture che promuovono la qualità delle manifestazioni artistiche, sperimentare nuove forme di impresa e contribuire alla crescita dei processi di integrazione, conoscenza e sostenibilità.

L’inedito progetto espositivo prodotto dall’artista Adrian Paci “Di queste luci si servirà la notte”, che oggi qui si presenta, costituisce un esempio di come si attuino le forme di sostegno del Programma *Sensi Contemporanei* a progetti il cui concept ha previsto anche la valorizzazione di spazi gravitanti nell’area metropolitana di Firenze, nel rispetto delle identità territoriali e in collaborazione con le realtà locali culturalmente attive.

Le installazioni e le opere allestite coinvolgono, infatti, gli ambienti espositivi del Museo Novecento e de Le Murate. Progetti Arte Contemporanea, e comprendono inoltre il riallestimento di spazi espositivi, o prestati a tal fine, dei comuni di Pelago e Montelupo Fiorentino.

L’auspicio è rivolto alla creazione di un processo di sensibilizzazione nei settori dell’arte e dell’audiovisivo al fine di generare nuove iniziative che con una sempre migliore capacità progettuale possano creare sviluppo culturale ed economico.